



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 2: URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – MANUTENZIONE URBANA
LL.PP. – PATRIMONIO – SERVIZI CIMITERIALI – PROTEZIONE CIVILE

Direzione Tecnica 3: Ambiente, Sicurezza e Qualità Urbana



LETTERA DI INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA

Cattolica, 10.10.2013

PEC _____

Spett. le DITTA

Oggetto: Programma Stralcio delle “Opere Portuali” ex L.R. n.11/1983 - interventi 2013, approvato con deliberazione di G.R. n.1016 del 23/07/2013 – Manutenzione e/o dragaggio fondali del Porto Canale e della Darsena Peschereccia.

Determinazione a contrarre n. 769 del 09/10/2013;
CUP: G63G13000100002;
CIG: 5342912675

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione della determinazione a contrarre n. 769 del 09/10/2013, adottata dal Responsabile del Servizio LL.PP. ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, con la presente lettera di invito viene indetta gara informale per l'appalto, mediante procedura negoziata, dei lavori pubblici indicati in oggetto, ai sensi dell'art. 122, comma 7, dello stesso D.Lgs. n. 163/06, da esperire secondo le procedure di cui al combinato disposto degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del suddetto D.Lgs. n. 163/06, per un importo complessivo in appalto di € 281.500,00, I.V.A. esente ai sensi dell'art.1 comma 992 della L. 926/2006 (Legge finanziaria 2007).

La gara avrà luogo, in prima seduta (di cui in parte pubblica ed in parte riservata nella sola fase di verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione da questi presentata con i plichi di gara e sulla base del controllo dei “dati giudiziari” soggetti alle disposizioni in materia di privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” desumibili sia dagli atti d'ufficio che dal Casellario Informatico delle imprese qualificate tenuto sul sito informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - parte “Annotazioni riservate” per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici), a far data dal **giorno martedì 29/10/2013 alle ore 9.00**, presso l'Ufficio Tecnico LL.PP., posto nella sede comunale decentrata ubicata in Cattolica, Piazza Roosevelt, n. 7, alla quale vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti invitate, ovvero le persone munite di specifica delega scritta loro conferita dagli stessi legali rappresentanti (la firma sull'atto di delega deve risultare autenticata nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.).

Nell'eventualità le operazioni di gara non venissero concluse in tal data, la Commissione di gara provvederà a fissare una seconda seduta pubblica (o ulteriori sedute, solo qualora risultassero necessarie) ed a comunicarne gli estremi ai concorrenti interessati mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on - line della stazione appaltante e sul proprio sito informatico “profilo di committente” di cui all'art. 3, comma 35, del D.Lgs. n. 163/06 all'indirizzo URL: www.cattolica.net, ovvero mediante telefax trasmesso alla sede legale dei concorrenti stessi.

Viene fatto comunque salvo l'eventuale differimento della/e suddetta/e data/e, nel caso necessiti per ragioni sopravvenute, indipendenti dalla volontà della Commissione di gara che, a insindacabile giudizio della

stazione appaltante, richiedano il differimento della/e seduta/e: in tal caso, verrà comunicata prontamente alle ditte concorrenti la nuova data per l'espletamento delle operazioni di gara, con le stesse modalità in precedenza indicate.

Solo dopo che sarà stata aperta la busta sigillata contenente l'offerta economica dei concorrenti ammessi, si procederà in seduta riservata (dovendo procedere con valutazioni inerenti la natura privatistica delle composizioni societarie dei concorrenti in gara) ad effettuare le verifiche prescritte dall'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., in relazione al fatto che uno o più concorrenti in gara si possano trovare fra loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, ad effettuare le valutazioni inerenti l'esistenza di qualsiasi relazione, anche di fatto, tra due o più concorrenti in gara che possano far propendere per il collegamento sostanziale tra gli stessi e che possa potenzialmente far ritenere che l'offerta presentata da tali concorrenti possa essere imputabile ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi rilevati in tal senso dalla stazione appaltante (causa di esclusione dalla gara prevista dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. n. 163/06), anche avendo a riguardo la dichiarazione sostitutiva che i concorrenti sono tenuti a rilasciare con la documentazione amministrativa presentata unitamente all'offerta ai sensi del citato art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06. Qualora da tale verifica si accerti che una o più offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, si provvederà ad escludere dalla gara tutti i concorrenti che si trovino in tali situazione, a trasmettere formale comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal vigente ordinamento per l'ipotesi di reato di cui all'art. 353 del codice penale "Turbata libertà degli incanti", nonché a comunicare i fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici.

Dopo la conclusione della verifica indicata al precedente paragrafo, prevista dall'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06 (verifica se due o più offerte sono pervenute da un unico centro decisionale), verrà redatta dalla Commissione di gara la graduatoria di gara provvisoria, previa verifica della presenza di eventuali offerte anomale (con eccesso di ribasso sull'importo di esecuzione dei lavori) in applicazione delle procedure indicate nel seguito del presente invito, secondo la vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici, la quale sarà poi sottoposta all'organo competente per i successivi adempimenti e, quindi, per la sua definitiva approvazione, con individuazione del soggetto aggiudicatario dell'appalto: si precisa che dovendo necessariamente i concorrenti qualificarsi alla gara esclusivamente mediante il possesso dei requisiti di ordine speciale dimostrabili necessariamente soltanto con idonea Attestazione SOA (da presentare con la documentazione di gara) come nel seguito si dirà (anche nell'eventualità in gara vi siano concorrenti che si sono avvalsi di detti requisiti mediante i corrispondenti requisiti di un soggetto ausiliario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06), si precisa sin d'ora che la verifica a campione del possesso dei requisiti di ordine speciale da effettuare in corso di gara e quella in capo ai primi due concorrenti in graduatoria, secondo le procedure previste nell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.163/06, verrà svolta direttamente dalla Commissione giudicatrice in sede di gara sulla base della documentazione presentata ed eventualmente a seguito della verifica della validità delle Attestazioni SOA presentate dai concorrenti da verificare, non essendo necessario, di regola, richiedere a tali concorrenti da verificare alcuna ulteriore documentazione a dimostrazione del possesso di detti requisiti di ordine speciale, essendo la validità e l'idoneità delle Attestazioni SOA dei concorrenti in gara autonomamente verificabili dalla stazione appaltante.

Conseguentemente, a seguito dell'effettuazione di tale autonoma verifica a campione sul possesso dei requisiti di ordine speciale dei concorrenti, si procederà alla definitiva aggiudicazione dell'appalto (viene fatta comunque salva l'eventuale verifica del possesso dei requisiti di ordine generale - di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione - per la definitiva stipula del contratto d'appalto, da effettuare, sulla base delle autonome valutazioni della stazione appaltante, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/00).

Si specifica che viene fatto comunque salvo l'eventuale differimento delle date di convocazione delle sedute di gara, nel caso ciò necessiti per ragioni sopravvenute indipendenti dalla volontà della Commissione di gara che, a insindacabile giudizio della stessa, richiedano il differimento delle sedute stesse: in tal caso, verrà prontamente comunicata ai concorrenti interessati la nuova data per l'avvio o per la continuazione delle operazioni di gara, con le modalità in precedenza indicate.

L'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per il periodo di n. 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa offerta indicato al successivo punto "2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte", ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n.163/06. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

TITOLO I - OGGETTO DELL'APPALTO - LUOGO DI ESECUZIONE

Trattasi di lavori a misura, da effettuarsi nel territorio del Comune di Cattolica e di Gabicce Mare (PU), che riguardano il dragaggio dei fondali del porto canale e della darsena peschereccia di Cattolica, secondo il progetto esecutivo approvato con Determina del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 656 del 19.08.2013.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni **120 (centoventi)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TITOLO II - IMPORTO A BASE D'APPALTO

Euro 281.500,00 (IVA esente*) di cui:

- Euro 279.000,00 per opere a misura (soggette a ribasso)
- Euro 2.500,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)

**Ai sensi dell'art. 1, comma 992, della Finanziaria 2007: "Ai sensi per gli effetti dell'art. 3, comma 13, del decreto legge 27 aprile 1990 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 165 del 1990, la realizzazione in porti già esistenti di opere previste dal piano regolatore portuale e nelle relative varianti ovvero qualificate come adeguamenti tecnico - funzionali sono da intendersi quali attività di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli stessi". Quindi, il regime di non imponibilità ai fini IVA si applica alle prestazioni relative ad opere realizzate nelle preesistenti aree portuali e relative adiacenze, a condizione che siano previste nel piano regolatore portuale e nelle eventuali varianti o che siano qualificate come opere di adeguamento tecnico-funzionale della struttura portuale esistente.*

1. I lavori, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 34/2000 ed in conformità all'allegato «A» del regolamento generale D.P.R. 207/2010, sono classificati nella categoria prevalente di opere generali categoria OG7 "Opere Marittime e Lavori di Dragaggio" classifica II (fino a Euro 516.000,00).
2. Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 207/2010.
3. I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, di importo inferiore al 10% dell'importo a base di gara ed inferiore a euro 150.000,00 non sono scorporabili; essi possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì essere realizzati per intero da imprese subappaltatrici qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; tuttavia l'importo subappaltato concorre alla determinazione della quota subappaltabile della categoria prevalente di cui al comma 1.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

TITOLO III – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, DI PAGAMENTO E REVISIONE PREZZI

La spesa è finanziata con contributo regionale della Regione Emilia – Romagna ai sensi della Delibera di G.R. n.2203 del 27.12.2011.

I pagamenti verranno effettuati in corso d'opera in acconto ogni qual volta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo non inferiore a € 80.000,00 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute ed il certificato di regolare esecuzione verrà emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 non è ammessa revisione del prezzo di contratto se non nei limiti e alle condizioni di cui al comma 4 del citato art. 133, né è applicabile l'art. 1664 comma 1 del Codice Civile.

TITOLO IV – PROGRAMMA DEI LAVORI, TERMINE DI ESECUZIONE E PENALITÀ

Considerata l'urgenza per l'esecuzione dei lavori, la consegna potrà avvenire in forma anticipata in pendenza della stipulazione del contratto, sotto le riserve di legge ai termini dell'art. 153 del Regolamento

approvato con D.P.R. n. 207/2010, senza che l'impresa possa sollevare eccezioni o richieste di compensi di sorta. **In tale evenienza l'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire entro 20 giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento.**

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in **120 (CENTOVENTI) giorni naturali consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La penale pecuniaria di cui all'art. 145 del D.P.R. 207/2010, è stabilita in **€. 200,00 (Euro Duecento)** per ogni giorno di ritardo; la penale sarà annotata dal direttore dei lavori nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati d'avanzamento.

TITOLO V - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare alla gara a procedura negoziata devono far pervenire al Comune di Cattolica – Ufficio Protocollo – Piazzale Roosevelt, 5 – 47841 Cattolica (RN), **entro le ore 12.00 del giorno 24/10/2013, un plico chiuso** con all'interno la busta "A" contenente i documenti più avanti indicati e la busta "B" contenente l'offerta economica.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione dell'operatore economico mittente - C.F. e P.IVA;
- numero telefonico, numero di fax, PEC al quale far pervenire eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dalla presente lettera invito;
- il seguente indirizzo: "Al Comune di Cattolica – P.le Roosevelt, 5, – 47841 Cattolica (RN)"

E' ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo di servizio postale, o agenzia di recapito che dovrà comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Nella busta "A" interna al plico, chiusa in apposita busta sigillata con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione.

DOCUMENTAZIONE

A corredo dell'offerta i concorrenti devono presentare **domanda di ammissione alla gara, redatta secondo il modello "B"**, anch'essa in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, a' sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1") ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b), c) e m-ter), comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., **nonché ai sensi dell'art. 5 del DPR 3.6.1998 n. 252 l'assenza a proprio carico e nei confronti dei propri conviventi delle cause di divieto, sospensione o decadenza previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159.** La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c) tutti i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

- 2) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, a' sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B1-bis") ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente **l'inesistenza di soggetti** sopraelencati alle precedenti lettere a), b) , c) e d) del punto 1) **cessati nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera invito ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a) - b) - c) e d) del punto 1) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera invito**, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante del soggetto offerente oppure personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (articolo 444 c.p.p.), ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, l'offerente dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- 3) Dichiarazione in carta semplice, a' sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2") ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'offerente, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-quater) del predetto D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente dovrà produrre dichiarazione in carta semplice, a' sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'offerente, con la quale attesta, alternativamente: a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere di data non anteriore a quella di spedizione della presente lettera invito.

- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione a' sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto offerente, relativa all'iscrizione dello stesso alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, **come da allegato modello "B – domanda di ammissione"**.
- 5) Originale o copia conforme a' sensi di legge della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che la domanda di ammissione ovvero l'offerta di cui al precedente paragrafo 2) siano sottoscritte da tali rappresentanti dell'offerente, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione di cui al precedente punto

N.B.: Nel caso in cui la domanda di ammissione ovvero l'offerta siano sottoscritte dai soggetti sopraindicati dovrà essere prodotto, a pena di esclusione dalla gara, il relativo Mod. "B1" di cui al precedente punto 1.

- 6) Garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente in conformità alla scheda tipo 1.1 del D.M. 12.3.2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 del medesimo decreto,

integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, secondo quanto previsto dall'art. 75, commi 4, 5, 6 e 8 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La polizza fideiussoria ovvero l'atto di fideiussione dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già formalmente costituiti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 128 del regolamento.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della documentazione prevista dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero la stessa risulti dall'attestato S.O.A..

Per la riduzione della garanzia, per i raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o consorzi ordinari di concorrenti tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la documentazione di cui sopra.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

In caso di riduzione della garanzia provvisoria, il mancato possesso della predetta documentazione di qualità comporta l'esclusione dalla gara.

- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico offerente, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA, **come da allegato modello "B - domanda di ammissione"**.
- 8) In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., gli stessi dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, dalla quale risulti per quali consorziati il consorzio concorre, **come da allegato modello "B - domanda di ammissione"**, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) sopraindicati in ordine a detti consorziati.
- 9) In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio fa parte e di partecipare come concorrente singolo e non come consorziato di un consorzio partecipante alla medesima gara, **come da allegato modello "B - Domanda di ammissione"**.
- 10) I concorrenti dovranno versare, a pena di esclusione dalla gara, la somma di **€ 20,00 (euro VENTI/00)** a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto. **"Il CIG è 5342912675"**.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITA' al seguente indirizzo: <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme dello scontrino rilasciato dal punto vendita Lottomatica Servizi che ha ricevuto il pagamento, ovvero, nel caso di versamento on line copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

N.B. Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000 ed in conformità all'allegato «A» del regolamento generale D.P.R. 207/2010.

3) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta **per sé** o quale **mandatario** di operatori riuniti.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/ 2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 92-94 del DPR 207/2010 se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati siano in possesso dei requisiti di qualificazione ivi previsti. Ai sensi del comma 2 art. 92 del DPR 207/2010 (raggruppamento di tipo orizzontale) i requisiti di qualificazione SOA devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10%; in ogni caso, la mandataria assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai fini della qualificazione, sia la mandataria che le mandanti devono possedere i requisiti di qualificazione ciascuna con riferimento alla propria specifica quota di partecipazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010. In fase di esecuzione, ciascun concorrente riunito in raggruppamento temporaneo dovrà eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla propria quota di partecipazione al raggruppamento. **Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'offerente capogruppo ovvero, per i raggruppamenti non ancora costituiti, nell'impegno a conferire mandato di cui *infra*.**

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale.

È consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta (modello "A") di cui al paragrafo 2 del Titolo V, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le dichiarazioni e/o la documentazione prevista al Titolo V, **compresa la domanda di ammissione alla gara**, devono essere presentati sia per l'offerente capogruppo che per gli offerenti mandanti ad eccezione di quanto previsto dal punto 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

4) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Come previsto dall'art. 49 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. di cui ai modelli "B1" – B1bis" e "B2" allegati;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. di cui ai modelli "B1" – B1bis" e "B2" allegati, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- h) La documentazione di cui al Titolo V paragrafo 2, punto 4) (CCIAA) sia per sé che per l'impresa ausiliaria.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i e di data non anteriore alla data di spedizione della presente lettera invito.

In caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Qualora l'avvalimento sia riferito a categorie di lavorazioni, di qualsiasi importo esse siano, per le quali necessita il rilascio di certificazione (D.M. 22.1.2008 n. 37 e ss.mm.ii.) e l'impresa concorrente non sia a questo abilitata, la relativa certificazione dovrà necessariamente essere rilasciata dall'impresa ausiliaria.

Come previsto dall'art. 49, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. la stazione appaltante trasmetterà all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

Si precisa che la certificazione di qualità, laddove non necessaria ai fini della partecipazione alla gara, non può essere autonomamente oggetto di avvalimento ai soli fini della riduzione delle garanzie di cui agli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Nella busta interna al plico denominata "Busta B - Offerta economica", chiusa in apposita busta sigillata con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta redatta secondo il modello "A". In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la garanzia provvisoria.

OFFERTA

L'offerta deve essere redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato Modello "A".

Il modello di cui sopra deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso da uno dei soggetti sotto indicati:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;

- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, da legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti alinea, con riferimento a ciascun operatore economico.

Qualora nel soggetto offerente sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Il soggetto offerente deve indicare nell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni; deve altresì indicare il numero di fax ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell'invio delle comunicazioni. In caso di mancata od errata indicazione dei recapiti, la Stazione Appaltante riterrà assolti gli obblighi di comunicazione ex art. 79 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. tramite la pubblicazione delle informazioni pertinenti sul profilo del committente all'indirizzo www.cattolica.net.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque sostanzialmente non conformi allo schema (allegato Modello "A"), sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

TITOLO VI - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione, o l'incompletezza sostanziale, anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il Titolo V "Modalità di partecipazione alla gara e documenti da produrre", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole della presente lettera invito sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

In caso di mere irregolarità formali nella documentazione presentata, la Stazione Appaltante invierà richiesta di tempestiva integrazione al numero di fax indicato dal concorrente nella domanda di ammissione, che dovrà essere presentata entro il termine di 24 ore dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

Non possono partecipare alla medesima procedura gli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dei consorziati per i quali il consorzio concorre; in caso di inosservanza di detto divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati e si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dei consorziati per i quali il consorzio concorre; in caso di inosservanza di detto divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati e si applica l'art. 353 del codice penale.

TITOLO VII - MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita ai sensi dell'art. 122, comma 7, e dell'art. 204 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dall'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con affidamento all'operatore economico miglior offerente **ed esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.**

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

- il D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.
- il regolamento generale approvato con D.P.R. 5.10.2010 n. 207, per quanto applicabile
- il D.P.R. 25.1.2000 n. 34, per quanto applicabile
- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145, per quanto applicabile
- il D.P.R. 21.12.1999 n. 554, per quanto applicabile
- il D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

Non sono ammesse varianti salvo per i casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal capitolato speciale d'appalto.

Alla data fissata per la gara, cioè alle **ore 9.00 del 29/10/2013** la Stazione Appaltante dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari o i Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti. Oltre ai Titolari e ai Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire alla Stazione Appaltante, abbiano titolo a rappresentare l'offerente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'offerente.

Procede quindi, dopo aver verificato l'integrità dei plichi e che siano pervenuti entro il termine previsto dalla presente lettera invito, all'apertura dei plichi stessi e alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla gara.

La Stazione Appaltante giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Procede all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse, le numera, le sigla, le data; procede, quindi, a' sensi dell'art. 86, comma 1 e dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata calcolando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso di discordanza tra le percentuali indicate in cifre e quelle indicate in lettere l'offerta si ritiene valida per quella, tra le due percentuali indicate, che risulti più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, let. a) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la stazione appaltante comunica ai non aggiudicatari l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati in sede di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Considerata l'urgenza per l'esecuzione dei lavori, la consegna potrà avvenire in forma anticipata in pendenza della stipulazione del contratto, sotto le riserve di legge ai termini dell'art. 153 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, senza che l'impresa possa sollevare eccezioni o richieste di compensi di sorta. **In tale evenienza l'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire entro 20 giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento.**

TITOLO VIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP (da ritirarsi presso il Comune di Cattolica – Ufficio Contratti – P.le Roosevelt, 5 – 47841 Cattolica - RN), prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'aggiudicatario e sottoscritto dagli stessi soggetti indicati al Titolo V, paragrafo 2) per la sottoscrizione dell'offerta.

Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti il modulo di cui sopra deve essere presentato sia per la capogruppo che per le mandanti e/o consorziati.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva, conforme alla scheda tipo 1.2 del D.M. 12.3.2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, prevista dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fidejussoria definitiva è ridotta del 50% per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della documentazione prevista dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero la stessa risulti dall'attestato S.O.A..

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 106 del D.P.R. 207/2010.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna all'Ente appaltante:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, con la scheda delle lavorazioni interferenti allegata, ove, nei casi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, con la scheda delle lavorazioni interferenti allegata, quando non sia previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti, unitamente al Capitolato Speciale, formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva ;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;

viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi dell'art. 38, c. 3, del DPR 445/2000, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura della Stazione appaltante accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, la stazione appaltante riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

In ogni caso, la stipula del contratto non potrà avvenire prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui al precedente Titolo VII.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, let. b-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la stazione appaltante comunica ai non aggiudicatari la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Dopo la stipula del contratto, la Stazione Appaltante provvede alla restituzione della garanzia fideiussoria di cui al Titolo V, paragrafo 2, punto 6) che comunque cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 125 del DPR 207/2010, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione, conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004, con la precisazione che la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale, incrementato dell'IVA, **oltre a Euro 50.000,00 quale valore delle preesistenze ed a Euro 80.000,00 per demolizione e sgombero**. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità

civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il massimale contro la responsabilità civile non dovrà essere inferiore a Euro 500.000,00.

La polizza assicurativa dovrà espressamente includere i sottoelencati rischi:

- **danni a cose dovuti a vibrazioni;**
- **danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere;**
- **danni a cavi e condutture sotterranee.**

L'appaltatore dovrà presentare, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

TITOLO IX - CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale, soggetta alle previste sanzioni amministrative e alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del DPR 207/2010. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

TITOLO X – SUBAPPALTO E DISTACCO DI MANODOPERA

Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e di cui al capitolato speciale.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, i lavori relativi alla categoria prevalente sono affidabili a terzi mediante subappalto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti, salvo quanto previsto dall'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nei rapporti con i propri subappaltatori, l'appaltatore è tenuto ad accordare termini e condizioni di pagamento non meno favorevoli rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", che devono essere fissati per iscritto nel contratto di subappalto.

L'affidatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario

corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende l'emissione del successivo certificato di pagamento a favore dell'affidatario.

In caso di cessione del credito, l'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante, entro 30 gg dal rilascio della certificazione ex art. 9, c. 3-bis, del D.L. n. 185/2008, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti ai subappaltatori per lo stato di avanzamento lavori oggetto di certificazione. In caso di mancata ottemperanza, il pagamento e la certificazione delle rate di acconto relative agli stati di avanzamento lavori successivi e della rata di saldo sono sospesi.

La Stazione Appaltante non procederà all'emissione dei certificati di pagamento né del certificato di collaudo o di regolare esecuzione se l'appaltatore non avrà ottemperato agli obblighi di cui al presente articolo.

I contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.ii..

A tal fine, è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, con cadenza settimanale / quindicinale / mensile, per il periodo di riferimento, l'elenco di tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché di trasmettere copia dei relativi contratti, onde consentire la verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'affidatario è tenuto a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Rimini della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

TITOLO XI - PAGAMENTI

Le modalità e l'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.ii., il contratto dovrà riportare apposita clausola con la quale l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge.

In particolare, i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente su conto corrente "dedicato" mediante bonifico bancario o postale ovvero con altro strumento di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità. Pertanto l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi del conto corrente dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni modifica dei dati trasmessi. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, ove obbligatorio ex art. 13 L. 3/2003.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata Legge.

TITOLO XII - CONTROVERSIE

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per ogni controversia è competente il giudice ordinario.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

TITOLO XIII – RISERVATEZZA DEI DATI

I DATI PERSONALI FORNITI SARANNO TRATTATI, AI SENSI DEL D.LGS. 30.6.2003 N. 196, PER LE FINALITÀ E LE MODALITÀ PREVISTE DALLA PRESENTE LETTERA INVITO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE SUCCESSIVO RAPPORTO CONTRATTUALE.

TITOLO XIV – MODALITA' DI RICORSO

Il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro 30 giorni, ai sensi della Legge 1034/71 e dell'art. 245 del D.Lgs. 163/2006. e ss.mm.ii..

N.B. SI INVITA IL CONCORRENTE A VOLER COMPILARE E SOTTOSCRIVERE QUANTO SEGUE:

- DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA "COMPOSIZIONE SOCIETARIA" AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.P.C.M. N. 187/1991, UTILIZZANDO L'ALLEGATO MODELLO (SOLO PER SOCIETA' DI CAPITALI = S.p.A. – S.r.l. – Soc. in accomandita per azioni – Soc. Coop. p.a. o a r.l. – Soc. consortili p.a. o a r.l.).
- L'ALLEGATO MODELLO "C" – CORREDATO DALLE ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE – RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DI ALCUNI DATI CONCERNENTI L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA (LEGGE 12.10.1982 N. 726 E LEGGE 30.12.1991 N. 410).
- L'ALLEGATO MODELLO "D" – DATI CONCORRENTE PER RICHIESTA DURC (DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA).

DETTI MODELLI DOVRANNO ESSERE INSERITI NEL PLICO CONTENENTE TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI DELLA GARA E QUINDI NON NELLA BUSTA "B" DELL'OFFERTA ECONOMICA



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. For. Mario Sala)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Sala", written over a horizontal line.

Allegati:

- Modello "A" – offerta
- Modello "B" – domanda di ammissione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta
- Modello "B1" – dichiarazione sostitutiva certificato generale casellario e carichi pendenti
- Modello "B1-bis" – dichiarazione per cessati dalla carica
- Modello "B2" – dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- Modello "dichiarazione composizione societaria"
- Modello "C" – dati antimafia concorrente
- Modello "D" – dati concorrente per richiesta DURC
- Modello "E" - schema di contratto
- Elenco Prezzi

MODELLO "A"

**Marca da bollo
€ 16,00**

**Dichiarazione relativa all'offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo,
secondo il seguente schema**

"Il sottoscritto
in qualità di
dell'Impresa
con sede in
telefono fax
e.mail PEC",

preso atto della lettera invito in data n. P.G. del Comune di Cattolica –
con la quale è stata invitata alla procedura negoziata per l'appalto delle **opere relative ai lavori di
dragaggio dei fondali del porto canale e della darsena peschereccia di Cattolica.**

dichiara:

- di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse **verranno eseguite a misura**, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria/e dei lavori in oggetto;
- di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo; di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale; di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);
- di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla Legge 13.9.1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;
- di eleggere il proprio domicilio presso il Comune di Cattolica – Ripartizione Ambiente e LL.PP. - P.le Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (RN).
- di autorizzare il Comune di Cattolica ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante fax al numero sopra specificato ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato;
- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):

- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale
n. partita IVA – Ufficio delle Entrate di
(indicare la Sede);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.
.....), l'INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.
.....) e la Cassa Edile, ove necessaria, (codice impresa n.) e
di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata
iscrizione.....);

e si obbliga:

ad assumere l'esecuzione dei lavori, **che verranno contabilizzati a misura**, contemplati dai documenti d'appalto offrendo un ribasso del:

(in cifre) %

(in lettere)

sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Prende atto che l'importo per gli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso) ammonta a Euro 2.500,00.

Indica infine i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo:

.....

Data

FIRMA

<p>Marca da bollo € 16,00</p>

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

"Il sottoscritto
in qualità di
dell'Impresa
con sede legale in
via
e domicilio eletto (se diverso dalla sede legale) in
via
telefono fax
e.mail PEC",

preso atto della lettera invito in data n. P.G. del Comune di Cattolica – con la quale è stata invitata alla procedura negoziata per l'appalto delle **opere relative ai lavori di dragaggio dei fondali del porto canale e della darsena peschereccia di Cattolica.**

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come singolo operatore economico facente parte del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale del consorzio), intendendo partecipare come **concorrente singolo** e non come consorziato di un consorzio partecipante alla medesima procedura di gara

Oppure

come consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006 che non concorre per alcuna consorziata, intendendo eseguire **in proprio** i lavori

Oppure

come consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006 che concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:*

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:*

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (indicare i nominativi, il luogo e le date di nascita, il luogo di residenza e le qualifiche):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	di	Residenza	Carica ricoperta

- di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 40 del D.lgs.12.04.2006, n. 163, necessari alla partecipazione della presente gara d'appalto e più specificatamente:

il possesso di certificato di attestazione rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata in corso di validità:

- attestazione n. rilasciata da
- data rilascio; scadenza validità triennale
- data effettuazione verifica triennale; scadenza validità quinquennale
- categoria classifica ; categoria classifica ;
categoria classifica ; categoria classifica ;
categoria classifica ; categoria classifica
- che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita)
- che dalla attestazione SOA risulta il possesso della certificazione UNI EN ISO
del sistema di qualità di cui all'art. 40 comma 3 lett. a del D.lgs.12.04.2006, n. 163, (obbligatoria

per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II) in corso di validità;

- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto.

- che l'impresa è in possesso della certificazione UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 40 comma 3 lett. a del D.lgs.12.04.2006, n. 163;
- che l'impresa è in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (ovvero di altra specifica abilitazione) per le seguenti lavorazioni :
OPPURE (se subappaltabili a esecuzione obbligatoria) che, non essendo in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (ovvero di altra specifica abilitazione) per le seguenti lavorazioni :
le stesse saranno interamente subappaltate ad imprese abilitate ex art. 4 del D.M. 37/2008 (o altra specifica normativa).
- che intende altresì subappaltare le seguenti lavorazioni:
- di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale
n. partita IVA – Ufficio delle Entrate di
..... (indicare la Sede e l'indirizzo completo);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.
.....), l'INAIL (codice ditta n. e
posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove
necessaria, (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi
versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata
iscrizione);
- **che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti in fase di gara ai sensi del Titolo VI della lettera - invito è il seguente:**;
- di autorizzare il Comune di Cattolica ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante fax al numero sopra specificato ovvero mediante posta elettronica certificata, se posseduta, all'indirizzo sopra indicato;
- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):

Data

FIRMA

N.B.ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

* Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ovvero di consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, il "modello B - domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta" deve essere presentato sia dall'offerente capogruppo che da ciascuno degli offerenti mandanti.

Appalto opere

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto C.F.
nato a il
residente in
nella sua qualità di (*)
dell'operatore economico

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara
sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- ai sensi dell'art. 5 del DPR 3.6.1998 n. 252 l'assenza a proprio carico e nei confronti dei propri conviventi delle cause di divieto, sospensione o decadenza previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159;
- l'inesistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:
 - assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;
 - inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - inesistenza della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (omessa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- che a proprio carico non vi sono procedimenti penali conclusi con sentenza passata in giudicato, compresi quelli, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per i quali abbia beneficiato della non menzione;
- **ovvero di aver riportato** (indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna) :
 -
 -
 -

Luogo, Data Firma.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

- (*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e i direttori tecnici per gli altri tipi di società.

Appalto opere

**Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione
dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici
di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto
nato a il
residente in
nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

che nell'ultimo anno, antecedente la data di spedizione della lettera invito, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico

OVVERO

dichiara (*)
sotto la propria responsabilità quanto segue:

nei confronti del Sig.
nato a il C.F. (**),
cessato dalla carica di in data

- l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- **ovvero che il soggetto cessato ha riportato** (indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna) :
 -
 -

..... li Firma.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera invito, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- (*) La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e i direttori tecnici per gli altri tipi di società;
- (**) Compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa.

Appalto opere

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

Dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., che l'operatore economico stesso:

- a) Non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate;
- d) Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;
- e) Non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) Non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante che bandisce la presente gara;
- g) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- h) Non risulta nei propri confronti l'iscrizione ai sensi del comma 1-ter nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- l) **Non è soggetto o è in regola** con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili;
- m) Non è stato sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81;
- m-bis) Non risulta nei propri confronti l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.;

dichiara altresì

m-quater) che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente..

N.B.: in alternativa, qualora sussista tale situazione di controllo dovrà essere prodotta la dichiarazione di cui al Titolo V – paragrafo Documentazione - punto 3) della presente lettera invito, con le modalità ivi indicate.

Luogo, Data

Firma.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 47 e 48, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

OGGETTO: Dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 sulla composizione societaria.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta _____

avente sede legale a _____ Prov. _____ Via/c.so/p.za _____

_____ N. _____ ,

consocio della responsabilità penale

cui può incorrere, art. 76, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:

dichiara ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187

1) che la composizione societaria è la seguente:

Soggetti	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice fiscale	% sul capitale sociale

2) dichiara inoltre:

o che per tutte le quote societarie **non esiste** alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione

ovvero

o che **esistono** diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, intestati a

.....
.....
.....
.....

o che nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto

ovvero

o che il Sig..... nato a..... Il residente a via munito di procura irrevocabile

o ha esercitato

o non ha esercitato

il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto

Luogo e data

Firma

N.B. La dichiarazione, può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.

<input type="checkbox"/>	Partita IVA		
<input type="checkbox"/>	Ragione Sociale		
<input type="checkbox"/>	Luogo (Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)		Prov.
<input type="checkbox"/>	Sede legale		CAP/ZIP
<input type="checkbox"/>	Codice attività Tipo Impresa: Singola () Consorzio () Raggr. Temporaneo Imprese ()		
<input type="checkbox"/>	Volume affari	Capitale Sociale	Tipo Divisa: Euro

Si conferma la veridicità dei dati sopra riportati.

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Luogo, Data

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Impresa Partecipante

E' un'Impresa che:

- se si è presentata singolarmente, inserire i dati relativi all'Impresa stessa, indicare "Singola" come Tipo Impresa
- se è un Consorzio, inserire solo i dati relativi al Consorzio e non inserire i dati relativi alle singole Imprese che costituiscono il Consorzio; come Tipo Impresa indicare "Consorzio"
- se è un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, inserire i dati relativi a ciascuna Impresa del Raggruppamento; come Tipo Impresa indicare "Raggr. Temporaneo Imprese"

Stato/Comune indicare lo Stato per le imprese che hanno sede all'estero ed il Comune per le imprese che hanno sede in Italia

CAP/ZIP se il luogo è in territorio italiano identifica il codice di avviamento postale del luogo se il luogo è in territorio estero identifica lo Zip/code

Codice Attività deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria

Tipo Impresa:

se l'Impresa si è presentata singolarmente, indicare "Singola"

se l'Impresa è un Consorzio, indicare "Consorzio"

se l'Impresa fa parte di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, indicare "Raggr. Temporaneo Imprese"

DATI CONCORRENTE PER RICHIESTA DURC

MODELLO "D"

APPALTATORE					
1	Codice Fiscale *			E-mail *	PEC
				Fax *	
2	Denominazione/ ragione sociale *				
3	Sede legale *	cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
IMPRESA (appaltatrice/subappaltatrice)					
1	Codice Fiscale *			E-mail *	PEC
				Fax *	
2	Denominazione/Ragione Sociale *				
3	Sede legale *	Cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
4	Sede operativa *	Cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
5	Recapito corrispondenza*	<i>sede legale</i>		<i>oppure</i>	<i>sede operativa</i>
6	Tipo Impresa*	<i>impresa</i>		<i>lavoratore autonomo</i>	
7	Lavori *	<i>eseguiti</i>		<i>da eseguire</i>	
8	C.C.N.L. applicato*	<i>Edilizia Tecnici</i>		<i>Edilizia con solo Impiegati e</i>	
		<i>Altri Settori (indicare espressamente il Settore)</i>			
				
9	Dimensione aziendale *	<i>da 0 a 5</i>		<i>da 16 a 50</i>	
		<i>da 6 a 15</i>		<i>da 51 a 100</i>	
10	Quota percentuale subappalto *				
ENTI PREVIDENZIALI					
1	INAIL - codice ditta *		INAIL - posizioni assicurative territoriali*		
2	INPS - matricola azienda *		INPS - sede competente*		
3	INPS - posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane *		INPS - sede competente*		
4	CASSA EDILE-codice impresa *		CASSA EDILE - codice cassa *		

(*) campi obbligatori

Data
.....

Firma
.....

I N D I C E

CAPITOLO I

Oggetto ed ammontare dell'appalto - Designazione, forma e dimensioni delle opere

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Ammontare dell'appalto
- Art. 3 Sistema di affidamento dei lavori
- Art. 4 Designazione delle opere dell'appalto
- Art. 5 Forme, principali dimensioni e variazioni delle opere progettate
- Art. 6 Pagamenti
- Art. 7 Prezzi per lavori non previsti od eseguiti in economia
- Art. 8 Disposizioni generali relative alla invariabilità e revisione dei prezzi

**CAPITOLO II
Norme generali**

- Art. 9 Domicilio dell'appaltatore
- Art. 10 Conoscenza delle norme di appalto
- Art. 11 Osservanza di leggi, regolamenti e norme in materia di appalto

**CAPITOLO III
Contratto**

- Art. 12 Stipulazione del contratto
- Art. 13 Documenti del contratto
- Art. 14 Depositi cauzionali provvisorio, definitivo ed a garanzia della perfetta esecuzione delle opere
- Art. 15 Subappalto

**CAPITOLO IV
Esecuzione del contratto**

- Art. 16 Consegna dei lavori
- Art. 17 Direzione dei lavori da parte dell'appaltante
- Art. 18 Rappresentante dell'appaltatore sui lavori. Personale dell'appaltatore
- Art. 19 Approvvigionamento dei materiali - Custodia dei cantieri

- Art. 20 Oneri od obblighi diversi a carico dell'appaltatore
- Art. 21 Rinvenimenti
- Art. 22 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori e programma dei lavori
- Art. 23 Varianti in corso d'opera
- Art. 24 Perizie di variante e suppletive
- Art. 25 Durata giornaliera dei lavori - Lavoro straordinario e notturno
- Art. 26 Misure di sicurezza
- Art. 27 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Sospensione - Proroghe - Penalità
- Art. 28 Esecuzione dei lavori d'ufficio - Rescissione e risoluzione del contratto
- Art. 29 Danni di forza maggiore
- Art. 30 Ordini di servizio
- Art. 31 Espropriazione dei terreni
- Art. 32 Responsabilità ed adempimenti dell'appaltatore
- Art. 33 Cessioni di credito
- Art. 34 Anticipazioni all'appaltatore
- Art. 35 Conto finale e collaudo definitivo
- Art. 36 Presa in consegna dell'opera

CAPITOLO V

Definizione delle controversie

- Art. 37 Risoluzione amministrativa

CAPITOLO I
**OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO
DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DELLE OPERE**

Art. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per i lavori di **escavazione dei fondali del Porto Canale e della Darsena peschereccia di Cattolica – Esercizio 2012** secondo il progetto definitivo-esecutivo elaborato nel Luglio 2013 dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Cattolica.

Le ditte offerenti hanno l'obbligo di prendere visione della situazione di fatto esistente, delle previsioni progettuali e dei luoghi dove dovranno essere realizzate le opere oggetto dell'appalto.

Art. 2.

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori e delle provviste compreso nell'appalto e da pagarsi a corpo e/o a misura secondo quanto di seguito indicato, ammonta presuntivamente a **€ 281.500,00 (duecentottantunomilacinquecento/00)** così suddiviso:

LAVORI IN APPALTO

- OG7 LAVORI A MISURA	€ 279.000,00
- ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 2.500,00

TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 281.500,00
	=====

Le cifre che nel precedente quadro indicano gli importi presuntivi delle categorie di lavoro a misura, soggetti al ribasso d'asta, potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressione di alcune categorie previste e di esecuzione di altre non previste, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che fa seguito, purché l'importo complessivo dei lavori resti dentro i limiti dell'art. 10, comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145.

Gli importi dei compensi a corpo, fissi ed invariabili, sono soggetti anch'essi al ribasso d'asta.

Art. 3.

SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori di **escavazione dei fondali del Porto Canale e della Darsena di Cattolica**, di cui al presente progetto saranno affidati mediante cottimo negoziato, ex art.122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 4.

DESIGNAZIONE DELLE OPERE DELL'APPALTO

Le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'Amministrazione ai sensi del precedente art. 2, risultano dalle planimetrie e dai disegni di progetto di seguito elencati:

1) ELABORATO 06 "INQUADRAMENTO GENERALE SCALA 1:2000"

Art. 5

FORME, PRINCIPALI DIMENSIONI E VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte con magisteri, attrezzature e materiali appropriati ed in conformità dei disegni di progetto, delle prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente capitolato speciale e degli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori.

In particolare si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

Lo scavo di materiale sabbioso o argilloso verrà eseguito con idoneo mezzo meccanico marittimo, la quota massima da raggiungere è in media di 3.50 metri sotto il livello del medio mare, il materiale scavato verrà versato in mare aperto ad una distanza non inferiore alle **sei miglia in discarica autorizzata**.

Lo scarico in mare dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità :

- a) - l'immissione in mare dovrà essere effettuata alla quota della superficie marina;
- b) - lo scarico non dovrà superare i 10.000 mc. per subarea ;

- c) - lo scarico verrà disperso naturalmente nel corpo ricettore ;
d) -il trasporto fino alla zona indicata dovrà avvenire senza perdite durante il tragitto di avvicinamento e ritorno dalla zona stessa.

I riferimenti planimetrici ed altimetrici saranno forniti dalla Direzione dei Lavori al momento della consegna dei lavori.

Per quanto riguarda il materiale presente all'imboccatura, qualora si trattasse in prevalenza di sabbia, si terrà conto di un eventuale riutilizzo per il ripascimento di zone costiere in erosione.

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto. L'Amministrazione si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato, e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'art. 10, comma 2 del Capitolato Generale.

Art. 6. PAGAMENTI

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 del Capitolato Generale, all'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo non inferiore a **€. 80.000,00** (Euro ottantamila/00) al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute, così come previsto per legge.

L'Appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.136 del 13 agosto 2010 l'appaltatore deve utilizzare uno o piu' conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso le società Poste Italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni pagamento dovrà riportare il codice CIG 5342912675 del presente appalto, nonché ai sensi dell'art.11 della L.16.01.2003 n.3 il CUP G63G13000100002. L'appaltatore si impegna a comunicare entro sette giorni dalla sua accensione gli estremi identificativi dei summenzionati conti correnti e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare con essi.

Sui pagamenti stessi sarà operata la ritenuta dello 0,5% per infortuni e del 10% a garanzia della corretta esecuzione, da svincolarsi dopo il collaudo dell'opera che avverrà entro e non oltre 90 gg. dal termine dei lavori accertato. In riferimento all'art.26 – ter della Legge n.98/2013 è facoltà dell'appaltatore richiedere la corresponsione in proprio favore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. In tal caso si applicano l'articolo 26 – ter comma 3 della Legge n.98/2013 e gli articoli 124 comma 1 e 2 e 140 comma 2 e 3 del D.P.R. n.207/2010.

Per i lavori finanziati con mutui il pagamento della rata di acconto avverrà al momento della somministrazione del mutuo. Il certificato di pagamento verrà effettuato al momento della certificazione da parte della direzione dei lavori, dalla ultimazione dei lavori stessi. La rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previa dimostrazione da parte dell'Appaltatore, dell'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi. Quando il certificato di pagamento non venga emesso, per colpa della stazione appaltante nei termini prescritti, decorreranno a favore dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 30 del D.M. 19/04/2000 n. 145, gli interessi legali per i primi 60 giorni e quelli moratori, nella misura fissata annualmente con decreto ministeriale, per i periodi successivi.

Il ritardo dei suddetti acconti non darà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ai sensi di quanto disposto dalla Circolare della Cassa DD.PP. n. 1120/83 (in G.U. 11.7.1983, n. 188), il periodo di tempo intercorrente tra la data di spedizione della richiesta di erogazione sul mutuo e quella di ricezione del mandato presso la tesoreria provinciale, non si computa ai fini della corresponsione degli interessi di ritardato pagamento.

Art. 7. PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI O ESEGUITI IN ECONOMIA

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati convenuti i prezzi corrispondenti, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme del Regolamento vigente, sulla direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e materiali forniti dall'impresa o da terzi.

Per quei lavori e quelle somministrazioni che la stazione appaltante intendesse fare eseguire mediante forniture di operai, l'impresa avrà l'obbligo di somministrare i giornalieri forniti dei relativi attrezzi che gli verranno richiesti d'ufficio.

Con tali prezzi si intenderanno corrisposti all'impresa il beneficio di diritto e i compensi per tutti gli oneri a suo carico fissati dal presente Capitolato.

Sull'importo maturato dovrà applicarsi il ribasso d'asta.

Per i lavori in economia (da conteggiarsi con apposite liste in economia suddivise per manodopera e materiali) il ribasso d'asta verrà applicato solo sulla percentuale inerente le spese generali ed utili d'impresa delle tariffe applicate.

Gli operai per lavori ad economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, perché siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Art. 8. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA INVARIABILITA' E REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs 163/2006, salvo quanto previsto ai commi 4, 5 e 6, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'Art. 1664 del codice civile.

CAPITOLO II NORME GENERALI

Art. 9. DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto.

Art. 10. CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

L'Appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi comprese la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua ecc.

Art. 11. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato speciale d'appalto e del Capitolato Generale per l'Appalto, approvato con D.M. 145/2000, dalle leggi antimafia 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni nonché dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F; dal D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, dal regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni; è regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/08 una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dal decreto medesimo, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

— affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi del decreto medesimo;

- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire la utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni dell'art. 5;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dall'art.7 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;.
- operare per la corretta applicazione del D.Lgs. 81/2008 (attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare ottemperare alle disposizioni sui requisiti minimi di sicurezza che devono essere posseduti dalle macchine operatrici utilizzate per la realizzazione dei lavori, nonché, alle prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza.

CAPITOLO III CONTRATTO

Art. 12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto potrà avvenire entro **60 giorni** dall'invio dell'ultima comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Schema di Contatto. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Art. 13. DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto, in ordine di prevalenza:

- il presente schema di contratto;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'Elenco Prezzi Unitari restando inteso che le condizioni tecniche stabilite nell'elenco dei prezzi unitari prevalgono su quelle di questo Capitolato, se con esse contrastanti;
- gli elaborati grafici (anche se non allegato al presente contratto);
- il Capitolato Generale (anche se non allegato al presente contratto).

Art. 14. I DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO, DEFINITIVO ED A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DELLE OPERE

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori è fissato, giusta quanto disposto dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, nella misura pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto ed oneri per la sicurezza e dovrà essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva allo stesso offerente risultato successivamente aggiudicatario.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà avere validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e dall'art. 123 del DPR 207/2010, è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di collaudo provvisorio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relativa ai depositi cauzionali provvisori e definitivi dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca della esecuzione dei lavori.

Al fine di tenere indenne la Stazione Appaltante dai rischi di esecuzione dell'opera, da qualsiasi causa determinati, l'Appaltatore od esecutore dei lavori, ai sensi dell'art.129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, deve stipulare le seguenti polizze assicurative che coprano anche la responsabilità civile verso terzi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione:

- 1) – per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere € 1.550.000,00 (Euro unmilionecinquecentocinquanta mila//00)
- 2) - per responsabilità civile verso terzi € 1.000.000,00 (Euro unmilione//00)

I contratti fidejussori ed assicurativi di cui sopra, dovranno essere conformi agli schemi di polizza tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004 n. 123 e precisamente:

- a) Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria schema tipo 1.1
- b) Garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva schema tipo 1.2
- c) Copertura assicurativa per danni di esecuzione e copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione schema tipo 2.3

Art. 15. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 è da considerarsi subappalto a tutti gli effetti, ogni attività che richiede l'impiego di manodopera che singolarmente presa superi il 2 % dell'importo contrattuale dei lavori affidati o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

La stazione appaltante, ai sensi del comma 8 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo.
- 2) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio delle relative lavorazioni.
Alla copia autenticata del contratto dovrà essere allegata la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo.
- 3) che al momento del deposito presso il soggetto appaltante del contratto di subappalto di cui sopra, l'appaltatore stesso trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- 4) che l'appaltatore dichiari la non sussistenza nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

Inoltre l'appaltatore :

- 5) non può affidare in subappalto una quota superiore al 20 % (art.122 c.7 D.Lgs. 163/2006) della categoria prevalente;
- 6) deve praticare al subappaltatore prezzi non inferiori al 20 % rispetto ai prezzi di appalto, a riscontro di ciò egli deve trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'appaltatore non può praticare al subappaltatore o cottimista ritenute di garanzia con aliquote superiori a quelle a lui applicate dalla stazione appaltante ;
- 7) ha l'**obbligo di comunicare alla stazione appaltante la data di inizio lavori di ogni singolo subappaltatore o cottimista**
- 8) ha l'obbligo di riportare nel cartello/i esposti all'esterno dei cantieri, anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici o cottimiste.

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, anche il subappaltatore di opere pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

CAPITOLO IV
ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 16.
CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà entro **10 (dieci) giorni** dalla data di stipulazione del contratto di appalto, con le modalità prescritte dall'art. 154 del Regolamento per la direzione dei lavori dello Stato approvato con D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna anticipata dei lavori in pendenza della stipulazione del contratto, sotto le riserve di legge ai termini dell'articolo 153, commi 1 e 4, del Regolamento n. 207/2010, senza che l'impresa possa sollevare eccezioni o richieste di compensi di sorta. **In tale evenienza l'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire entro 20 giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento.**

Nel caso in cui i lavori appaltati siano molto estesi o organizzati per lotti oppure manchi la disponibilità dell'intera area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o ancora i lavori dovessero contemperare esigenze locali particolari, o comunque per qualsiasi altro impedimento o causa, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna del lavoro anche in più tempi successivi, con verbali di consegna provvisori ai sensi dell'art. 154, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010.

L'appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi; potrà per contro essergli riconosciuta, dietro documentata richiesta, una congrua proroga del tempo assegnatogli per il compimento delle opere, ma solo nel caso che le parziali consegne o le sospensioni avessero a susseguirsi a notevole distanza di tempo le une dalle altre.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, salvo il disposto del precedente comma, decorrerà dalla data del primo verbale di consegna parziale.

Qualora l'Appaltatore non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna, il Direttore dei Lavori gli assegnerà, mediante lettera raccomandata e con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni dalla data di spedizione della stessa, un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto o di procedere all'esecuzione di ufficio disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali maggiori danni.

Art. 17.
DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTANTE

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni intervento le stazioni appaltanti, prima della gara, istituiscono un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed, eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.

L'ufficio di direzione lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Il Direttore dei lavori cura che i lavori, cui è preposto, siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'art. 21 della predetta legge.

Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla Legge nonché verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti nonché le procedure e gli adempimenti previsti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 130 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, la direzione dei lavori, ove non potesse essere eseguita dall'Ufficio di direzione costituito presso l'ente appaltante, dovrà essere affidata nell'ordine ad uno dei soggetti previsti alle lettere a - b - c dell'articolo stesso.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione di ufficio, con addebito della maggior spesa che l'Ente Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

Art. 18.
RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI
PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo legale rappresentante con ampio mandato, in conformità a quanto disposto all'art. 4 del Capitolato Generale.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del direttore dei lavori e giusta il disposto dell'art. 6 del Capitolato Generale, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte della direzione dei lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

Art. 19.
APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Appaltante l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Appaltante stesso potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, l'Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà dell'Appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

L'eventuale custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata. L'inosservanza di tale norma sarà punita a sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

Art. 20.
ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 5 e 8 del Capitolato Generale del Ministero dei lavori pubblici ed a quanto specificato nel presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nei prezzi dei lavori a misura di cui al precedente art. 2 e ad elenco prezzi:

a) tutte le spese di contratto come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, contributi a favore della Cassa per gli ingegneri ed architetti, ed ogni altra imposta inerente ai lavori, ivi compreso il pagamento dei diritti dell'U.T.C., se ed in quanto dovuti ai sensi dei regolamenti comunali vigenti;

b) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;

c) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso ufficio per il personale dell'Appaltante, sia nel cantiere che nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione. Detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;

- d)** le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
- e)** il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, non espropriati dall'Appaltante, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- f)** le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati. A richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
- g)** le spese per esperienze, assaggi e prelievamento, preparazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Appaltatore agli istituti autorizzati di prova indicati dall'Amministrazione Appaltante.
- h)** l'onere di tenere a disposizione della D.L. su semplice richiesta, dal giorno della consegna fino a quello del collaudo, una imbarcazione idonea coi relativi rematori o col motorista, se si tratta di una barca a motore, nel qual caso l'Appaltatore dovrà provvedere anche alla fornitura del carburante e dei lubrificanti;
- i)** le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessari sia per deviare le correnti d'acqua e proteggere da esse gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per provvedere agli esaurimenti delle acque stesse, provenienti da infiltrazioni dagli allacciamenti nuovi o già esistenti o da cause esterne, il tutto sotto la propria responsabilità;
- l)** l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla direzione dei lavori;
- m)** le spese per concessioni governative e specialmente quelle di licenze per la provvista e l'uso delle materie esplosive, come pure quelle occorrenti per la conservazione, il deposito e la custodia delle medesime e per gli allacciamenti idrici ed elettrici;
- n)** la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori, sino a lavoro ultimato, di idonei strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere;
- o)** il rilievo completo dei sottoservizi esistenti e realizzati in sede di appalto con l'indicazione su disegni della posizione di condotte, canalizzazioni, pozzetti, allacci fognari ecc.
- p)** la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'art. 20 del Capitolato Generale;
- q)** **la spesa per la raccolta periodica delle fotografie relative alle opere appaltate, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, che saranno volta per volta richieste dalla direzione dei lavori. Le fotografie saranno del formato 18 x 24 e di ciascuna di esse saranno consegnate due copie, unitamente alla negativa. Sul tergo delle copie dovrà essere posta la denominazione dell'opera e la data del rilievo fotografico;**
- r)** la fornitura all'ufficio tecnico dell'ente appaltante, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie che dovranno pervenire in copia anche alla direzione dei lavori.

In particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al direttore dei lavori il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere dall'Appaltatore la comunicazione scritta di tali dati entro il 25 di ogni mese successivo a quello cui si riferiscono i dati.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;

- s)** la fornitura ed installazione di n. 1 tabellone, delle dimensioni, tipo e materiali che saranno prescritti dalla direzione dei lavori, con l'indicazione dell'ente Appaltante, del nome dei progettisti, del direttore dei lavori, dell'assistente, del tipo di impianto dei lavori, nonché dell'impresa affidataria e di tutte quelle sub-appaltatrici o comunque esecutrici a mezzo di noli a caldo o di contratti simili, secondo le prescrizioni che saranno fornite dalla stazione appaltante;
- t)** oltre quanto prescritto al precedente comma **g)** relativamente alle prove dei materiali da costruzione, saranno sottoposti alle prescritte prove, nell'officina di provenienza, anche le tubazioni, i pezzi speciali e gli apparecchi che l'Appaltatore fornirà. A tali prove presenzieranno i rappresentanti dell'Appaltante e l'Appaltatore sarà tenuto a rimborsare all'Appaltante le spese all'uopo sostenute;
- u)** in particolare l'Appaltatore si obbliga a procedere, prima dell'inizio dei lavori ed a mezzo di ditta specializzata ed all'uopo autorizzata, alla bonifica della zona di lavoro per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi specie in modo che sia assicurata l'incolumità degli operai addetti al lavoro medesimo.

Pertanto, di qualsiasi incidente del genere che potesse verificarsi per inosservanza della predetta obbligazione, ovvero per incompleta e poco diligente bonifica, è sempre responsabile l'Appaltatore, rimanendone in tutti i casi sollevato l'Appaltante;

Qualora l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante. Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Art. 21. RINVENIMENTI

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art. 22. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E PROGRAMMA DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché a giudizio della direzione non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Appaltante.

Esso dovrà presentare, ai sensi dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. 207/10, all'approvazione della Direzione Lavori, entro 10 (DIECI) giorni dalla consegna dei lavori un dettagliato programma di esecuzione delle opere che intende eseguire, suddivise nelle varie categorie di opere e nelle singole voci, dal quale siano deducibili modalità e tempi secondo i quali intende eseguire i lavori nel rispetto dei termini di corresponsione degli acconti onde consentire al Direttore dei Lavori la verifica in corso d'opera del loro regolare svolgimento e del rispetto delle scadenze contrattuali.

Per la redazione del programma l'Appaltatore dovrà tenere conto :

1. dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole (art. 40 comma 3 D.P.R. n. 207/10);
2. di particolari condizioni di accesso al cantiere;
3. della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
4. delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
5. dei termini di scadenza dei pagamenti fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori deve essere aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvate dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Il programma o i suoi eventuali aggiornamenti dovranno essere dettagliati il più possibile, secondo le indicazioni fornite dalla S.A. nel piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

Il programma dei lavori o i suoi aggiornamenti, mentre non vincolano l'Appaltante che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, sono invece impegnativi per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarne il programma di esecuzione.

La mancata osservanza degli obblighi sopra indicati (inizio dei lavori immediato di cui all'art. 9 o eventuale ripresa su ordine del Direttore dei Lavori, consegna del programma dei lavori e/o successivi aggiornamenti nei termini indicati e rispetto del programma esecutivo e del programma

operativo di sicurezza da parte dell'appaltatore) dà facoltà all'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

L'Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 23 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi. Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi di cui al primo comma dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006e successive modificazioni e integrazioni.

Non sono considerate varianti, ai sensi del 3° comma dell'articolo 132 richiamato, gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio e che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

Sono considerate varianti e come tali ammesse, quelle in aumento od in diminuzione finalizzate al miglioramento dell'opera od alla funzionalità, che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo di queste varianti non può comunque essere superiore al 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Se le varianti derivano da errore od omissione del progetto esecutivo ed eccedono il quinto dell'importo originario del contratto, si dovrà andare alla risoluzione del contratto ed alla indizione di una nuova gara, alla quale dovrà essere invitato a partecipare l'aggiudicatario iniziale.

La risoluzione darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti calcolato fino all'ammontare dei 4/5 dell'importo del contratto.

Art. 24. PERIZIE DI VARIANTI E SUPPLETIVE

Ove si evidenzi la necessità di farvi ricorso, si riterranno applicabili le norme previste dall'art.132 del D.Lgs. 163/2006e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 25. DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

Per esigenza di differenti orari di lavoro finalizzati all'accelerazione dei lavori, il diverso utilizzo dell'orario di lavoro dei dipendenti deve essere definito in accordo tra imprese, consorzi e/o società concessionarie e le OO.SS. di categoria dei lavoratori, ovvero le R.S.U. ove esistenti.

All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante; se, a richiesta dell'Appaltatore, la direzione lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese di assistenza.

Qualora la direzione lavori ordinasse, per iscritto, il lavoro nei giorni festivi ed il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere, all'Appaltatore, oltre l'importo del lavoro eseguito, sarà corrisposto per ogni ora di lavoro straordinario effettivamente eseguito e per ogni operaio accertato presente un compenso pari alla percentuale di maggiorazione stabilita per il lavoro straordinario nei contratti di lavoro, applicata al prezzo della tariffa inserita nell'elenco prezzi per la fornitura di mano d'opera corrispondente alla categoria del lavoratore che ha compiuto il lavoro straordinario.

Nessun compenso, infine, sarà devoluto all'Appaltatore nei casi di lavoro continuativo di 16 ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale nell'epoca in cui si svolgono i lavori lo consentono) e di 24 ore (nei lavori usualmente effettuati senza interruzioni, o per i quali è prescritta dal presente Capitolato l'esecuzione senza interruzione), stabilito su turni di 8 ore ciascuno e ordinato, sempre per iscritto, dalla direzione lavori.

Art. 26.
MISURE DI SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle vigenti leggi in tema di sicurezza ed igiene dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e da quanto previsto all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore è pertanto tenuto a presentare prima della consegna dei lavori un piano operativo di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, in quanto per il presente appalto il piano non è stato redatto a cura del committente, non rientrando nelle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore-datore di lavoro, dovrà produrre la Dichiarazione di idoneità tecnico-professionale secondo quanto sottoriportato:

- la ditta è in regola con i contributi INAIL ed INPS (produrre copia DURC);
- la ditta è regolarmente iscritta alla CCIAA (produrre copia certificato);
- la ditta è in regola con tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali di legge;
- la ditta ha compiuto autocertificazione/documentazione di valutazione dei rischi, ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed ha proceduto all'esecuzione degli adempimenti ad essa relativi in particolare in merito alla formazione ed informazione dei lavoratori (produrre documento di valutazione dei rischi);
- la ditta dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del Testo Unico;
- la ditta si impegna a verificare lo stato dei luoghi prima dell'inizio delle lavorazioni e a non effettuare lavorazioni/conduzioni in assenza delle condizioni di sicurezza o per la presenza di rischi per i lavoratori (informare il coordinatore per le misure di protezione da adottare);
- la ditta, con la sottoscrizione della presente, dichiara di avere sufficiente conoscenza della lingua italiana scritta e parlata, di essere in grado di comprendere i contenuti degli elaborati e di avere ricevuto tutti i chiarimenti sulle procedure di lavoro e sull'uso di macchine e attrezzature;
- la ditta firmataria autorizza il trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. 196/2003) e che il Comune si impegna a trattare secondo i principi di correttezza e nel rispetto della legge, con particolare riferimento agli obblighi di riservatezza e di sicurezza;
- tutte le macchine e le attrezzature che saranno presenti in cantiere:
 - a) verranno manovrate esclusivamente da personale idoneo, formato ed informato specificamente sull'uso e sul contesto di cantiere;
 - b) rispettano le prescrizioni del Testo Unico, del D.P.R. 549/96 se in possesso della marcatura CE, rispettano le prescrizioni del D.P.R. 547/55 se acquistate prima del 21/09/1996 ed hanno tutti i dispositivi di sicurezza e di protezione installati e perfettamente funzionanti.

I costi per la sicurezza che derivano dall'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, o in assenza di questo, del Piano Sostitutivo di Sicurezza, sono evidenziati nello stesso documento, indicati nel bando di gara, e non sono soggetti a ribasso. La parte dei costi della sicurezza relativa alle lavorazioni subappaltate dovrà essere riportata nei contratti di subappalto e corrisposta al subappaltatore. Tutti i contratti privi dei costi per la sicurezza sono da considerarsi nulli ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.e ii..

Art. 27.
TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - SOSPENSIONI - PROROGHE - PENALITÀ

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in **120 (CENTOVENTI) giorni naturali consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori o in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Per le eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno le disposizioni rispettivamente, dagli artt. 24 e 26 del Capitolato Generale d'appalto e successive modificazioni.

La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 21 del Capitolato Generale.

La penale pecuniaria di cui all'art. 22 del Capitolato Generale e all'art. 145 del DPR 207/2010, è stabilita in **€ 200,00 (Euro duecento/00)** per ogni giorno di ritardo non giustificato; la penale sarà annotata dal direttore dei lavori nel registro di contabilità e nel conto finale a debito dell'impresa.

Art. 28.
ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO -
RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dall'art. 136 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Si farà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi di quanto disposto dall'art. 132 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, quando le varianti di cui alla lett.e) del 1° comma di tale articolo e quindi conseguenti ad errori od omissioni di progettazione che possono pregiudicare la realizzazione dell'opera o la sua esecuzione eccedano il quinto dell'importo originario del contratto.

La risoluzione comporterà l'applicazione del disposto di cui al successivo 5° comma e quindi il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino all'ammontare massimo dei 4/5 dell'importo del contratto.

Laddove si riscontrino gravi irregolarità o disapplicazioni delle norme relative alla tutela delle maestranze sotto il profilo della sicurezza previdenziale o retributiva (a titolo semplificativo e non esaustivo manodopera presente in cantiere senza alcun titolo, violazione delle norme sulla sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008, e successive modificazioni e integrazioni) fatti salvi le comunicazioni ed il regime sanzionatorio previsto per legge e/o contrattuale l'inottemperanza o la reiterazione di tali irregolarità costituiscono grave inadempimento contrattuale e quindi titolo per la risoluzione del contratto.

Allorquando si riscontrino irregolarità lievi (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- 1) mancata comunicazione nei termini previsti dal presente schema agli artt. 15 comma 7), 20 lett.r, art.26 e art.31 ;
 - 2) parziale evasione contributiva assistenziale e previdenziale ;
 - 3) disapplicazione non rilevante delle normative contrattuali, collettive, nazionali, provinciali e/o aziendali ;
- verrà concesso alla ditta un termine perentorio per la regolarizzazione.

Successive reiterazioni di tali violazioni costituiscono comunque grave inadempimento contrattuale nella condizione, dopo intimidazione scritta, alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 29.
DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 20 del Capitolato Generale, sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

Sono però a carico esclusivo dell'Appaltatore i lavori occorrenti per rimuovere il corroso da invasione delle acque provocate dall'impresa.

Art. 30.
ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e sollecitudine, nel rispetto delle norme di contratto.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratterà di lavori da eseguirsi in più luoghi contemporaneamente.

Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'Appaltatore o il suo legale rappresentante dovrà recarsi all'ufficio della Direzione dei Lavori, nei giorni che saranno indicati, per ricevere le istruzioni sullo sviluppo dei lavori e per tutti gli adempimenti di cui al presente Contratto e al Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 31.
ESPROPRIAZIONE DEI TERRENI

L'Appaltante provvederà ad ottemperare alle formalità prescritte dalla legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, prima che l'Appaltatore occupi i terreni occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà a causa dell'occupazione dei terreni, che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'Appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Contratto.

Art. 32.
RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato ad osservare, in applicazione dell'art. 36 della Legge 300/70 e dell'art. 118 comma 6 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti di lavoro nella località e nel periodo cui si riferiscono i lavori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette anche da parte di sub-appaltatori.

Sarà suo obbligo adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento n. 207/2010.

L'Appaltatore è obbligato inoltre a trasmettere all'amministrazione appaltante prima dell'inizio dei lavori:

- 1) Il nominativo del legale rappresentante (Direttore Tecnico) con ampio mandato di cui all'art. 18 del presente contratto.
- 2) Copia del piano di valutazione dei rischi, proprio dell'impresa, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- 3) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, ivi inclusa la Cassa Marittima di provenienza.
- 4) Il piano di sicurezza sostitutivo di cui al precedente art. 27.

L'Appaltatore è obbligato inoltre a trasmettere all'amministrazione appaltante:

- 1) I nominativi dei lavoratori, impegnati nel cantiere, comandati in trasferta e a quale Cassa Marittima di provenienza sono iscritti. Dovrà inoltre trasmettere mensilmente copia della documentazione comprovante il pagamento della retribuzione al personale ("prospetto paga") sia relativamente alla propria impresa che a quelle subappaltatrici. In ogni caso l'Ente, autonomamente, procederà, prima di qualsiasi pagamento in acconto o saldo, a favore dell'impresa appaltatrice, alla richiesta all'I.N.P.S. ed alla Cassa Marittima, della certificazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa e delle subappaltatrici. Le copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi (I.N.P.S. ed INAIL) nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, distinti per nominativo, numero dei lavoratori e quantità di ore per singolo lavoratore denunciato, con cadenza mensile e all'atto dell'emissione dei singoli stati d'avanzamento, tanto relativi alla propria impresa che a quelle subappaltatrici.

Art. 33.
CESSIONI DI CREDITO

La Stazione Appaltante, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e della Legge 21/02/1991, n. 52, autorizzerà esclusivamente cessioni solo parziali del credito con esclusione delle somme eventualmente dovute dall'appaltatore ai suoi dipendenti (circolare 17/04/1958 n. 827 Ministero LL.PP.) o da detrarsi a norma degli articoli precedenti a garanzia del rispetto della normativa in materia previdenziale contributiva e di sicurezza.

Art. 34.
ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE

Ai sensi della Legge 28 Maggio 1997 n. 140 Capo I, art. 5, comma 1, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29.05.1997, non è prevista alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Art. 35.
CONTO FINALE E COLLAUDO DEFINITIVO

Il termine in cui sarà compilato lo stato finale dei lavori resta fissato in mesi tre decorrenti dalla data dell'ultimazione debitamente accertata mediante apposito certificato del Direttore dei lavori.

Il collaudo dei lavori (che avrà carattere provvisorio), ai sensi dell'art. 120 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.215 del DPR 207/10, sarà conclusa entro sei mesi dalla data d'ultimazione dei lavori.

Il certificato di collaudo verrà sostituito da quello di regolare esecuzione (che verrà emesso non oltre i tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori) nei modi e nei limiti imposti dalla vigente normativa.

Qualora non si potesse eseguire la visita di collaudo entro un anno dalla data di ultimazione dei lavori a causa di circostanze eccezionali, la suddetta visita sarà protratta a tempo opportuno e l'Appaltatore non

potrà avanzare per tale ritardo richieste di compenso non previste nel presente Capitolato, salvo il diritto di richiedere il rimborso delle spese sostenute per la manutenzione delle opere stesse.

Tanto nel corso dei lavori quanto dopo l'ultimazione degli stessi resta in facoltà della Stazione Appaltante di disporre il funzionamento parziale o totale delle opere di ogni genere eseguite, senza che l'Appaltatore possa opporsi od accampare diritti e pretese di sorta.

In tal caso l'Ente Appaltante disporrà una consegna provvisoria delle opere.

Tale consegna provvisoria sarà fatta constatare da un processo verbale da compilarsi in contraddittorio con l'Appaltatore secondo le modalità prescritte ai termini di Legge.

Sino che non sarà intervenuto con esito positivo il collaudo provvisorio delle opere, l'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare la manutenzione delle stesse, a sua cura e spese, provvedendo di volta in volta alle riparazioni necessarie senza che occorran particolari inviti della Direzione Lavori, anche quando le opere eseguite entreranno in fase d'esercizio prima del collaudo stesso.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni, ripristini che si rendessero necessari.

Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore stesso.

Approvati i collaudi riguardanti le opere in genere, si procederà alla corresponsione all'Appaltatore del saldo risultante dalle liquidazioni e alla restituzione della cauzione e delle trattenute relative alle opere collaudate, in misura proporzionale alle liquidazioni stesse.

Ai sensi dell'art.229 del D.P.R. 207/11 i certificati di collaudo o di regolare esecuzione hanno carattere provvisorio.

Assumeranno carattere definitivo dopo **due anni** dalla data della relativa emissione.

Decorsi i due anni, il collaudo si intende approvato ancorchè l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Art. 36.

PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA

Successivamente al collaudo approvato e alla presentazione da parte dell'Appaltatore all'Appaltante della cartografia in scala prescritta di tutti gli schemi degli impianti elettrici, idrici, igienici, fognari ecc.; delle condotte e simili compresi nell'opera eseguita, l'opera sarà presa in consegna dall'Amministrazione, permanendo la responsabilità dell'impresa a norma dell'art. 1669 del codice civile.

CAPITOLO V

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 37.

RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA

Per eventuali controversie, tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, sia di natura tecnica che amministrativa o giuridica, sorte tanto durante l'esecuzione dei lavori quanto al termine del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240, saranno attribuite alla competenza del Foro di Rimini. È escluso in modo assoluto l'arbitrariato.